

Art. 4.

L'autorizzazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio Neotes S.r.l. perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da Accredia - L'Ente italiano di accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 5.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

4. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 11 febbraio 2019

Il dirigente: POLIZZI

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma/metodo
pH	OIV-MA-AS313-15 R2011

19A01416

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 17 gennaio 2019.

Riassegnazione al Fondo «sport e periferie» di risorse residue ai sensi dell'articolo 1, comma 640, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio per il 2019). (Delibera n. 4/2019).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, concernente «Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive», convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;

Visto in particolare l'art. 3, comma 2, lettera *c*), ultimo periodo del decreto in parola che prevede, tra l'altro, il finanziamento delle opere segnalate dai comuni alla Presidenza del Consiglio dei ministri dal 2 al 15 giugno 2014 a valere sulle risorse del Fondo di cui all'art. 18, comma 1, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 28 gennaio 2015 che, tra l'altro, ha assegnato 200 milioni di euro alle opere di completamento segnalate dai comuni di cui al visto precedente;

Vista la delibera CIPE 10 aprile 2015, n. 38 (Cantieri in Comune), con cui sono stati assegnati euro 198.589.859 per il cofinanziamento di 137 interventi, per altrettanti comuni, selezionati tra le opere segnalate di cui all'art. 3, comma 2, lettera *c*), ultimo capoverso, del decreto-legge n. 133/2014, con un risparmio di assegnazione pari a euro 1.410.141;



Vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), e in particolare il comma 640 dell'art. 1 che, novellando l'art. 3 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, ha introdotto il comma 6-bis in base al quale «Le risorse destinate al finanziamento delle opere segnalate dai comuni alla Presidenza del Consiglio dei ministri dal 2 al 15 giugno 2014 ai sensi della lettera c) del comma 2 non assegnate con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 38 del 10 aprile 2015, nonché le risorse che, a seguito della predetta assegnazione siano state revocate in applicazione del comma 5, siano oggetto di definanziamento o rimodulazione, totale o parziale, oppure costituiscano economie maturate a conclusione degli interventi sono versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e destinate al Fondo "Sport e periferie" di cui all'art. 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9. Alla suddetta assegnazione si provvede con delibera del CIPE.»;

Preso atto del definanziamento, totale per euro 4.450.000, dell'intervento «47 - A21: raccordi Ospitaletto, San Zeno, Bagnolo, aeroporto Montichiari», del Comune di Flero, intervenuto a seguito delle osservazioni della Corte dei conti espresse in fase di registrazione della delibera CIPE n. 38/2015, con nota n. 21538 dell'8 maggio 2015, e degli accertamenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, comunicati allo stesso comune con nota della Direzione generale per le strade e autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali prot. n. 6090 del 24 luglio 2015;

Preso atto del definanziamento parziale, per euro 1.163.999,57, dell'intervento «110 - Scuola per l'infanzia», del Comune di Sesto Fiorentino, come da accertamenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti comunicati allo stesso comune con nota della Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali prot. n. 16355 del 29 ottobre 2015;

Considerato che, a fronte di una prima stima, le risorse residue del programma «Cantieri in Comune» ammonterebbero a circa euro 7.024.141,00 come di seguito dettagliato:

a) Stanziamento al programma «Cantieri in Comune» dal DIM MIT-MEF del 28 gennaio 2015	200.000.000,00
b) Assegnazioni dalla delibera CIPE n. 38/2015	198.589.859,00
c) = a - b, Risorse non assegnate da delibera CIPE n. 38/2015	1.410.141,00
d) Definanziamento intervento n. 47, Comune di Flero	4.450.000,00
e) Definanziamento parziale intervento n. 110, Comune di Sesto Fiorentino	1.163.999,57
Totale c + d + e	7.024.140,57

Preso atto che il Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria generale dello Stato, con nota consegnata nel corso della riunione preparatoria del CIPE del 10 gennaio 2019, prot. DIPE n. 135-A, ha rappresentato che, dalle verifiche contabili effettuate sul capitolo di spesa 7543 pg 02, istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, le risorse utilizzabili per le finalità della norma ammontano ad euro 6.650.003,75, anziché ad euro 7.024.140,57, in quanto:

euro 319.214,74 si riferiscono a residui di lettera F di provenienza 2017 che al 31 dicembre 2018 costituiscono economie di bilancio;

euro 45.600,00 di provenienza 2015, conservati come residui di lettera F nel 2016, sono andati in economia al 31 dicembre 2016;

euro 9.322,00 sono stati decurtati con DMT 146189/2017 in applicazione dell'art. 13, comma 1, del decreto-legge n. 50/2017.

Tali evidenze contabili sono state confermate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota prot. n. 254 del 15 gennaio 2019;



Vista la richiesta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 2019, prot. DIPE n. 155-A, di iscrizione all'ordine del giorno della seduta del CIPE del 17 gennaio 2019 della proposta di «Riassegnazione al fondo «Sport e periferie» di risorse residue di cui alla delibera CIPE n. 38 del 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 640, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio per il 2019)»;

Vista la nota del 17 gennaio 2019, prot. DIPE n. 264-P, predisposta congiuntamente dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta di questo Comitato, contenente le valutazioni e le osservazioni da riportare nella presente delibera;

Considerato che sono disponibili, per la finalità della norma, ulteriori risorse derivanti da economie maturate a conclusione degli interventi per complessivi euro 876.140,26, come comunicato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, Direzione generale per l'edilizia statale e per gli interventi speciali;

Su proposta del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Delibera:

1. Riassegnazione finanziamenti.

1.1 In applicazione del citato comma 6-bis dell'art. 3 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, così come novellato dall'art. 1, comma 640, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), sono riassegnati al Fondo «Sport e periferie», di cui all'art. 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, complessivi euro 7.526.144,01 rinvenienti dal programma «Cantieri in Comune» di cui all'art. 3, comma 2, lettera c), del decreto-legge n. 133 del 2014, così come di seguito dettagliato (importi in euro):

a) Risorse non assegnate con delibera CIPE n. 38/2015.		
b) Risorse oggetto di definanziamento: intervento n. 47, Comune di Flero; intervento n. 110, Comune di Sesto Fiorentino.		6.650.003,75
c) Risorse derivanti da economie maturate a conclusione degli interventi di cui alla tabella allegata alla presente delibera, di cui è parte integrante e sostanziale.		876.140,26
	Total	7.526.144,01

1.2 In attuazione di quanto disposto dal comma 640, art. 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), le risorse di cui al precedente punto 1.1, oggetto di riassegnazione da parte del CIPE, dovranno essere versate al capitolo n. 2368, art. 7, del capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, ai fini della successiva riassegnazione al capitolo di spesa relativo al Fondo «Sport e periferie».

1.3 Per le risorse rinvenienti da future economie maturate a conclusione degli interventi, la Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il competente Ufficio centrale di bilancio concordano la procedura idonea alla emanazione dei decreti di pagamento a saldo, al fine di garantire la contestuale assegnazione delle somme residue sul capitolo n. 2368, art. 7, di capo X dell'entrata di bilancio dello Stato, ai fini della successiva riassegnazione al capitolo di spesa relativo al Fondo «Sport e periferie», dandone tempestiva comunicazione al DIPE.

Roma, 17 gennaio 2019

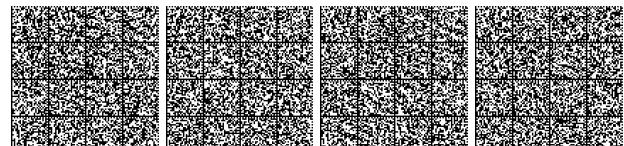
Il Presidente: CONTE

Il segretario: GIORGETTI

*Registrato alla Corte dei conti il 26 febbraio 2019
Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 153*



Programma "Cantieri in Comune" DL 133/2014 art.3, c.2, l.c, u.c.			Importi ed economie relativi agli interventi conclusi al 31/12/2018					
n.	Istanza n.	Soggetto richiedente	Provincia	Regione	Importo a carico dello Stato (euro)	Ammontare definitivo dell'intervento (euro)	Economie finali accertate (euro)	SICOGE Cap. 7543 PG 02 n. Partita Impegno
1	008	Borgo Velino	Rieti	Lazio	461.000,00	460.982,35	17,65	9575
2	002	Aramengo	Asti	Piemonte	21.000,00	21.000,00	0,00	1148
3	004	Arsoli	Roma	Lazio	1.300.000,00	1.299.880,79	119,21	2501
4	009	Borutta	Sassari	Sardegna	1.000.000,00	999.916,23	83,77	1673
5	011	Bucciano	Benevento	Campania	610.000,00	606.156,69	3.843,31	1519
6	014	Cammarata	Agrigento	Sicilia	1.702.000,00	1.542.369,02	159.630,98	2481
7	015	Canale	Cuneo	Piemonte	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1333
8	016	Cantalupo nel Sannio	Isernia	Molise	995.000,00	972.985,95	22.014,05	1542
9	022	Castelbellino	Ancona	Marche	581.729,00	581.662,43	66,57	1670
10	028	Ceriana	Imperia	Liguria	578.208,00	577.945,13	262,87	1672
11	034	Civitella San Paolo	Roma	Lazio	350.000,00	329.141,98	20.858,02	1668
12	035	Collebeato	Brescia	Lombardia	382.500,00	304.508,66	77.991,34	1456
13	036	Collesalvetti	Livorno	Toscana	430.000,00	421.542,87	8.457,13	1540
14	041	Costigliole d'Asti	Asti	Piemonte	22.663,00	22.514,59	148,41	9386
15	044	Dogliola	Chieti	Abruzzo	150.000,00	135.349,64	9.750,00	1461
16	048	Fortunago	Pavia	Lombardia	996.000,00	996.000,00	0,00	10483
17	050	Francavilla in Sinni	Potenza	Basilicata	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	10485
18	053	Gorreto	Genova	Liguria	1.000.000,00	999.271,07	728,93	10627
19	060	Maiera'	Cosenza	Calabria	550.000,00	545.541,94	4.458,06	11153
20	070	Mongiuffi Melia	Messina	Sicilia	1.195.454,00	966.892,55	228.561,45	11387
21	074	Morlupo	Roma	Lazio	200.000,00	200.000,00	0,00	2478



Programma "Cantieri in Comune" DL 133/2014 art.3, c.2, l.c, u.c.			Importi ed economie relativi agli interventi conclusi al 31/12/2018					
n.	Istanza n.	Soggetto richiedente	Provincia	Regione	Importo a carico dello Stato (euro)	Ammontare definitivo dell'intervento (euro)	Economie finali accertate (euro)	SICCOGE Cap. 7543 PG 02 n. Partita Impegno
22	076	Mussomeli	Caltanissetta	Sicilia	650.000,00	649.665,95	334,05	2479
23	078	Nule	Sassari	Sardegna	100.000,00	80.696,49	19.303,51	1496
24	079	Osona	Milano	Lombardia	462.100,00	416.745,01	45.354,99	2631
25	080	Ottati	Salerno	Campania	210.000,00	210.000,00	0,00	1585
26	086	Poggiorsini	Bari	Puglia	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	2633
27	089	Pramaggiore	Venezia	Veneto	600.000,00	600.000,00	0,00	1302
28	090	Racale	Lecce	Puglia	880.000,00	874.550,28	5.449,72	1339
29	091	Raveo	Udine	Friuli Venezia Giulia	700.000,00	700.000,00	0,00	1591
30	094	Roccaraso	L'Aquila	Abruzzo	1.021.194,00	1.020.908,28	285,72	11043
31	101	San Mauro Torinese	Torino	Piemonte	1.090.000,00	1.090.000,00	0,00	1330
32	106	Santa Caterina Villarmosa	Caltanissetta	Sicilia	555.000,00	523.279,28	31.720,72	1336
33	110	Sesto Fiorentino	Firenze	Toscana	1.390.026,43	1.390.026,43	0,00	1182
34	111	Sesto San Giovanni	Milano	Lombardia	1.031.802,00	1.031.802,00	0,00	1211
35	119	Tollo	Chieti	Abruzzo	600.000,00	598.998,26	1.001,74	1291
36	121	Torrebelvicino	Vicenza	Veneto	215.000,00	214.462,67	0,00	1594
37	126	Trofarello	Torino	Piemonte	372.253,00	344.561,65	27.691,35	2632
38	128	Ugento	Lecce	Puglia	377.000,00	302.621,12	74.378,88	1550
39	129	Vaccarizzo Albanese	Cosenza	Calabria	950.000,00	950.000,00	0,00	1687
40	131	Velo Veronese	Verona	Veneto	110.000,00	102.840,00	7.150,00	10713
41	133	Villaromagnano	Alessandria	Piemonte	50.000,00	47.494,16	2.505,84	10677
42	135	Vitulano	Benevento	Campania	2.581.433,00	2.457.461,01	123.971,99	2503
						31.531.362,43	30.649.774,48	876.140,26

19A01515

